

Allegato B

PREVENZIONE E CONTRASTO DEL MALTRATTAMENTO DEGLI ANIMALI **Regione Lombardia – 2020-2021**

PREMESSA

In Regione Lombardia sono attualmente registrati in Anagrafe Animali d’Affezione 1.470.294 cani, 223.370 gatti e 17.534 colonie feline.

Con la DGR XI/2131 del 16/09/2019 è stato approvato il Protocollo d’intesa tra Regione Lombardia e Prefettura di Milano per l’attuazione del Progetto “Prevenzione e Contrasto del Maltrattamento degli Animali” su finanziamento del Ministero dell’Interno.

Per la stesura del progetto erano stati coinvolti tutti i portatori di interesse tramite la Consulta Regionale per la tutela degli animali d’affezione e per la prevenzione del randagismo e i Dipartimenti Veterinari delle 8 ATS.

Sulla base delle criticità evidenziate dagli *stakeholder*, sono state individuate 9 macro-tematiche per lo sviluppo di progettualità, di seguito riportate:

- 1) MOVIMENTAZIONI DI ANIMALI D’AFFEZIONE DA ALTRE REGIONI E DALL’ESTERO
- 2) AUMENTO DELLE SEGNALAZIONI DI SOSPETTI MALTRATTAMENTI GIUNTE DAI DIPARTIMENTI VETERINARI DELLE ATS
- 3) COINVOLGIMENTO DELLE GUARDIE ZOOFILIE NELLE ATTIVITÀ DI CONTROLLO
- 4) VERIFICA DI SEGNI DI MUTILAZIONI (TAGLIO ORECCHIE/CODA) SOPRATTUTTO NEI CANI DI GROSSA MOLE
- 5) AUMENTO DELLE PROBLEMATICHE LEGATE ALLA GESTIONE DEI COSIDETTI “CANI PERICOLOSI”
- 6) AUMENTO DELLE SEGNALAZIONI DI SOSPETTO RELATIVO AD ESCHE/BOCCONI AVVELENATI
- 7) AUMENTO DELLE SEGNALAZIONI RICONDUCIBILI AL FENOMENO DEGLI “ACCUMULATORI DI ANIMALI”
- 8) DIFFUSIONE DEL COMMERCIO ONLINE E NON CONTROLLATO DI ANIMALI D’AFFEZIONE
- 9) VERIFICA DELLE COLONIE FELINE CON PARTICOLARE RIGUARDO ALLE ANAGRAFICHE

Il Progetto di cui alla DGR XI/2131 del 16/09/2019, conclusosi il 31 gennaio 2020, prevedeva il coinvolgimento dei Comuni Capoluogo con una ripartizione di fondi pesata e basata sul numero di abitanti e il numero di animali iscritti in Anagrafe Animali d’Affezione.

Fino al 10% delle risorse era riservato all’acquisto di lettori di microchip, strumento fondamentale per ogni attività di controllo, unitamente al rilascio delle credenziali di accesso all’Anagrafe Animali d’Affezione di Regione Lombardia.

La quota rimanente del finanziamento era destinata ad azioni svolte in lavoro straordinario dalle Polizie Locali in coordinamento con altre Autorità Competenti.

A questo proposito, un’attività trasversale condotta da tutti i Comuni aderenti al Progetto è stata la verifica, su aree pubbliche, dell’obbligo di identificazione tramite microchip e di registrazione dei cani in Anagrafe Animali d’Affezione: condizioni essenziali a tutela della rintracciabilità degli animali e di prevenzione del randagismo.

Altre tipologie di intervento hanno riguardato maggiormente le criticità tipiche dei territori; ad esempio, Milano ha condotto numerose attività di PG connesse con il ritrovamento di sospette esche e bocconi avvelenati ed attività di controllo delle colonie feline.

Nel complesso, con il Progetto nel 2019 si è raggiunto l’obiettivo di incrementare le attività delle

Polizie Locali nell'intercettare sui territori irregolarità ed illeciti a tutela degli animali.

PROPOSTE PROGETTUALI DA ATTUARE CON IL FINANZIAMENTO DEL MINISTERO DELL'INTERNO

Stante l'invariato quadro di contesto e al fine di valorizzare le attività di confronto con i portatori di interesse già condotte nel 2019 per l'identificazione delle priorità di intervento, nel segno della continuità per il 2020 si propone lo sviluppo delle seguenti attività:

Ambito Spese correnti – prestazioni di lavoro straordinario (50% del finanziamento)

- prosecuzione dell'attività di verifica dell'identificazione e della registrazione dei cani sulle aree pubbliche ai sensi della legge 281/91, l.r. 33/09 e Regolamento regionale 2/2017 per garantire la rintracciabilità degli animali;
- verifica delle modalità di gestione dei cani nelle aree pubbliche ai sensi dell'OM contingibile e urgente 6 agosto 2013, concernente la tutela dell'incolumità pubblica dall'aggressione dei cani, prorogata al 31 agosto 2021 dall' OM 10 agosto 2020;

verifica del rispetto delle Ordinanze emesse dalle ATS a seguito di episodi di morsicatura per la gestione di cani valutati ad elevato rischio;

- verifica di segni di mutilazioni (taglio orecchie/coda), soprattutto nei cani di grossa mole. Sono in aumento le evidenze relative a violazioni dell'articolo 10 della Convenzione Europea di Strasburgo per la Protezione degli Animali da Compagnia, ratificata in Italia dalla Legge 201/2010 che vieta interventi chirurgici a scopi non curativi nei cani, con particolare riguardo al taglio delle orecchie (conchectomia) e della coda (caudotomia, ammessa solo per alcune razze ed in particolari condizioni);
- verifica anagrafica, eventualmente anche sul campo, delle colonie feline registrate in Anagrafe Animali d'Affezione, in collaborazione con i Dipartimenti Veterinari delle ATS ai fine di aggiornare i dati disponibili in Anagrafe Animali d'Affezione a maggior tutela delle colonie feline censite.

I Comuni aderenti dovranno identificare almeno due tra le attività precedentemente proposte che dovranno essere comunicate alla Prefettura per tramite di Regione Lombardia subito dopo l'avvio del progetto a seguito di formalizzazione.

Potranno essere svolte altre attività a tutela degli animali in caso di esigenze contingenti e/o emergenziali, previo parere favorevole della Prefettura.

Ambito Spese di investimento (50% del finanziamento)

Per la realizzazione delle attività precedentemente identificate sarà possibile l'acquisto di attrezzature finalizzate al supporto del personale per lo svolgimento delle prestazioni quali, ad esempio, lettori di microchip, attrezzature per il contenimento degli animali.

Finanziamento

Per la realizzazione del presente Progetto. il nuovo finanziamento anno 2020 per Regione Lombardia è pari a euro 62.768,79.

La somma verrà ripartita a seguito di una verifica d'interesse tra i Comuni Capoluogo.

In caso di impossibilità di adesione, in subordine, anche con la collaborazione dei Comuni Capoluogo,

verrà individuato un altro Comune della medesima provincia che possa aderire al presente Progetto.

Il 50% del finanziamento verrà ripartito equamente tra tutti i Comuni aderenti.

Il restante 50% del finanziamento verrà ripartito tra i Comuni aderenti secondo i criteri proporzionali esposti nella seguente Tabella:

50%	% cani iscritti in Anagrafe Animali d’Affezione
30%	% cittadini (dati ISTAT)
20%	% colonie feline censite in Anagrafe Animali d’Affezione

Concorreranno alla realizzazione del Progetto anche le economie del Progetto di cui alla DGR XI/2131 del 16 settembre 2019, quantificate in euro 52.744,22 e ripartite col medesimo criterio impiegato per il nuovo finanziamento.

Verrà assicurata una distinta rendicontazione per il nuovo finanziamento e per le economie del precedente.

AZIONI REGIONALI

A seguito della formalizzazione del Progetto con Protocollo di Intesa tra Prefettura e Regione Lombardia, la UO Veterinaria organizzerà un incontro di coordinamento tra le Autorità coinvolte. La UO Veterinaria si rende inoltre disponibile per un incontro di approfondimento tecnico sulle progettualità.

MONITORAGGIO DEL PROGETTO

Gli uffici preposti di Regione Lombardia, per tutta la durata del progetto, faranno pervenire alla Prefettura di Milano le schede di report acquisite dai Comuni destinatari delle risorse previste, redatte utilizzando il modello allegato, entro il terzo giorno lavorativo di ogni mese successivo a quello di rilevazione.

Entro 15 giorni dal termine del Progetto, i Comuni aderenti invieranno in Regione Lombardia un report descrittivo delle attività condotte, evidenziando attività svolta, punti di forza e criticità incontrate.

Regione Lombardia si impegna a produrre una relazione finale sugli esiti dell’iniziativa, corredata dal rendiconto economico-finanziario della gestione e dalla documentazione di spesa, con la collaborazione del Comitato di Verifica di cui al Protocollo di Intesa.

Milano,

(firma)